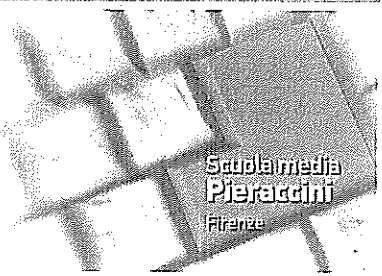


# LA NAZIONE 2011-2012 CRONISTI in CLASSE



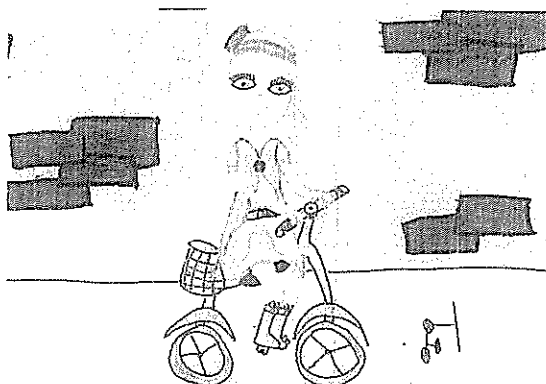
Banca Federico Del Vecchio  
Gruppo BancaEtruria



## Veicoli a propulsione muscolare

Piste ciclabili: tutto quello che da sempre avreste voluto sapere

**IL DUE FEBBRAIO** scorso, le classi 5° B della scuola elementare Lavagnini e la 3° F della scuola media Pieraccini hanno invitato a scuola i due vigili Luca Folinesi e Carlo Cherubini rispettivamente Ispettore ufficio incidenti stradali e Funzionario responsabile incidenti stradali della Polizia Municipale di Firenze, ai quali è stata fatta tra l'altro anche un'intervista sulle piste ciclabili. È stato molto stimolante perché i vigili hanno apprezzato la quantità delle domande. Quasi tutte hanno trovato una risposta. Innanzitutto i vigili hanno spiegato che le bici sono definite veicoli a propulsione muscolare. Questo vuol dire che sono dei mezzi di trasporto che avanzano grazie ai nostri muscoli. Quindi quando siamo in bici non siamo né pedoni perché abbiamo un veicolo, né autisti veri e propri perché non abbiamo un motore. Andare in bici è molto faticoso perché è difficile frenare ed accelerare in spazi brevi. Infatti se una persona pedala ad una certa velocità, non sempre ha la forza



MANF Andare in bicicletta più sicuri grazie alle piste ciclabili

per frenare bene ed in tempo. E' bene quindi tenere una velocità moderata e controllare gli spazi di frenata. Ecco perché devono esistere degli spazi fatti apposta per il movimento di questi veicoli: le piste ciclabili. Sappiamo che sono state inventate nel Nord-Europa, in Italia non hanno una larghezza

standard e non hanno un posto fisso, talvolta sono costruite prendendo una parte di carreggiata, talvolta prendendo una parte del marciapiede. Confrontandole con quelle olandesi abbiamo scoperto alcune diversità: le piste olandesi sono molto più larghe, hanno fino a cinque corsie e le usano in

Italia, invece, sono strette e si usano poco, hanno al massimo due corsie e i vigili ci hanno spiegato che non vengono usate correttamente. Infatti, si fanno i seguenti errori: innanzitutto non ci si ferma quando si interrompono per un incrocio. In quel caso si dovrebbe scendere dalla bicicletta e attraversare a piedi sulle strisce pedonali. In secondo luogo, spesso si ignora il cartello "dare precedenza" e si rischia di scontrarsi con le auto od i motorini. In terzo luogo non ci si mette il casco ma sarebbe opportuno perché può salvarci la vita. I vigili ci hanno detto che per adesso a Firenze non c'è stato nessun incidente mortale sulle piste, al contrario, nelle carreggiate si sono verificati tre incidenti mortali di cui uno a causa della mancanza del casco ed un altro perché un camion ha schiacciato la bici. Purtroppo non in tutti i quartieri c'è un numero sufficiente di piste ciclabili e in alcune zone della città molti percorsi devono essere fatti in strada. Quindi cervello sempre collegato e casco allacciato.

### LE ASSOCIAZIONI Prevenzione Ricordando Sic e Lorenzo

**COMINCIA** sempre così, con lo squillo telefonico. Si corre, si sente il sottofondo della sirena, da una parte c'è chi piange e dall'altra chi cerca di far capire. L'esperienza della morte quando colpisce i giovani in incidenti stradali provoca per contrasto, un tenace attaccamento alla vita. Così i genitori di Lorenzo Guarnieri come quelli di Marco Simoncelli in seguito al loro grande dolore hanno deciso di spendersi in fondazioni per la sicurezza stradale al fine di salvare altre vite umane. L'associazione "Lorenzo Guarnieri", fondata dai genitori del giovane che perse la vita in un drammatico incidente stradale il 2 giugno 2010 in via dell'Olmo alle Cascine, ha già raccolto le firme necessarie al fine di avviare l'iter della legge per introdurre il reato di omicidio stradale, mirante ad inasprire la pena di chi guida sotto l'effetto di alcool e droga. Le firme sono state consegnate al sindaco di Firenze, Matteo Renzi, lo scorso dicembre per festeggiare il compleanno dell'associazione, lo stesso giorno che Lorenzo avrebbe compiuto i 18 anni. Negli stessi giorni è arrivata la notizia dello stanziamento da parte del Comune di Firenze di 500 mila euro per interventi di miglioramento della sicurezza stradale. Il lavoro dell'associazione si concentra ora sul progetto David, in attesa che la legge diventi realtà. Perché non partire con la prevenzione dalla scuola proprio quando i ragazzi cominciano a pensare al motorino?

### L'INTERVISTA NOSTRO INCONTRO CON I VIGILI DELLA POLIZIA MUNICIPALE FIORENTINA

## A confronto con le norme per la guida sicura



LA PROVA Promossi a pieni voti dall'alcoltest

**Qual è la maggiore causa degli incidenti stradali?**

«Se ci riferiamo al traffico cittadino, gli incidenti sono causati principalmente da spostamenti, svolte non segnalate o dall'omissione della precedenza. Ultimamente nel territorio fiorentino, sta scomparendo il fenomeno del sabato sera, ma sulle autostrade le cause sono ancora alcool e velocità».

**Con quali criteri vengono usati gli autovelox?**

«Gli autovelox hanno delle rigide norme per il posizionamento. In alcuni punti vengono messe solo le strutture esterne, per mettere un po' in guardia chi guida».

**Quanti incidenti stradali ci sono stati nell'ultimo anno a Firenze?**

«Lo scorso anno ci sono stati 3907 incidenti stradali nel territorio comunale, 700 con solo danni, altri con feriti dei quali 14 mortali, di cui poco meno di un

terzo sono motocicli».

**Quali sono i mezzi più coinvolti?**

«I mezzi più coinvolti sono le automobili».

**Quali sono le fasce di età più coinvolte?**

«Un po' tutti i giovani alla guida dei ciclomotori e le persone di età compresa tra i 20 e i 30 anni per le auto».

**Come si possono prevenire gli incidenti?**

«Sicuramente non assumendo alcool o stupefacenti prima di mettersi alla guida e non superando i limiti di velocità. In città, segnalando tutti i cambi di direzione e rispettando le precedenza. Per i mezzi a due ruote allacciando sempre il casco nella giusta maniera. È stato proiettato un video sugli incidenti stradali, in cui le telecamere riprendevano vari incidenti causati dalla violazione delle norme». Due ragazzi della scuola hanno fatto una prova con l'etilometro col risultato: Autotest valore corretto 0,00 mg/l.

### LA REDAZIONE

**PROGETTO** a classi aperte scuola Superiore di I grado. Classe III F: Baloni Caterina, Bonanni Viola, Bolgi Elisa, Cirri Gabriele, De Rocco Veronica, Fessi Duccio, Gomez Val Giacomo, Grint Eleonora, Guastella Atec, Haponov Mykhaylo, Lopez Harumi,

Maddi Andrea, Marchesetti Luigi, Martelli Masi Marco, Monaco Aldo, Mori Paola, Nardini Guido, Nuzzi Alice, Samaniego Adrian, Saracino Anna Olga, Scalaberni Giulia, Siliani Lorenzo.

**CLASSE V B** scuola primaria: Almazan

Mia, Balan Alexandra, Borcan Francesco, Chen Qingjiao, Cosofret Flavina, Cirian Ariana Ioana, Fioravanti Armando, Genovesi Andrea, Giordani Valentina, Innocenti Giacomo, Scott Morena, Nespoli Alessio, Abdelghafour Haim, Ortiz Giomar, Pi-

ras Antonio, Selvi Beatrice, Semplici Ginevra, Tartini Annasara, Wu Linda, Zhenq Chia.

**Docenti Tutor:** Prof.ssa Laura Martinelli, Anna Di Costanzo, maestri Maria Bichielli, Giacomina Russo, Emiliano Mazzetti. Dirigente Scolastico: Valerio Vagnelli.

Clao